

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GECT Euregio Senza Confini r.l.

Sede: Via Genova 9 34121 TRIESTE TS

Capitale sociale: -

Capitale sociale interamente versato:

Codice CCIAA:

Partita IVA:

Codice fiscale: 90139730320

Numero REA:

Forma giuridica: ENTE IMPRESA

Settore di attività prevalente (ATECO): 841110 Attività degli organi legislativi ed esecutivi e delle amministrazioni centrali e locali

Società in liquidazione: no

Società con socio unico:

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	63	320
Totale immobilizzazioni (B)	63	320
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	228.008	44.734
Totale crediti	228.008	44.734
IV - Disponibilità liquide	1.362.957	1.454.604
Totale attivo circolante (C)	1.590.965	1.499.338
D) Ratei e risconti	108	99

Totale attivo	1.591.136	1.499.757
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.152.807	1.256.176
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	86.062	(103.368)
Totale patrimonio netto	1.538.870	1.452.808
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.101	12.799
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.084	34.093
Totale debiti	35.084	34.093
E) Ratei e risconti	81	57
Totale passivo	1.591.136	1.499.757

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	275.218	44.038
altri	210.332	210.358
Totale altri ricavi e proventi	485.550	254.396
Totale valore della produzione	485.550	254.396
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23	401
7) per servizi	321.525	115.343
8) per godimento di beni di terzi	2.228	1.741
9) per il personale		
a) salari e stipendi	57.050	56.803
b) oneri sociali	16.532	15.208
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.303	4.395
c) trattamento di fine rapporto	4.303	4.395
Totale costi per il personale	77.885	76.406
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	736	776
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	736	776
Totale ammortamenti e svalutazioni	736	776
14) oneri diversi di gestione	1.472	181.838

Totale costi della produzione	403.869	376.505
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	81.681	(122.109)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.375	35.221
Totale proventi diversi dai precedenti	14.375	35.221
Totale altri proventi finanziari	14.375	35.221
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	1
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	14.375	35.220
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	96.056	(86.889)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.994	16.479
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.994	16.479
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.062	(103.368)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	86.062	(103.368)
Imposte sul reddito	9.994	16.479
Interessi passivi/(attivi)	(14.375)	(35.220)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	81.681	(122.109)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	736	776
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.303	4.395
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.039	5.171
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	86.720	(116.938)
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.597)	(4.903)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(9)	(17)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(182.425)	34.767
Totale variazioni del capitale circolante netto	(186.007)	29.847
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(99.287)	(87.091)
Altre rettifiche		

Interessi incassati/(pagati)	14.375	35.220
(Imposte sul reddito pagate)	(6.257)	(15.914)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(25)
Totale altre rettifiche	8.118	19.281
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(91.169)	(67.810)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(479)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(479)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(91.648)	(67.810)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.454.604	1.522.414
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.454.604	1.522.414
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.362.957	1.454.604
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.362.957	1.454.604

Nota integrativa, parte iniziale

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale Euregio Senza Confini a responsabilità limitata (di seguito per brevità “GECT”) è stato costituito il 27/11/2012 a Venezia per la volontà delle tre regioni fondatrici: il Land Carinzia (Austria), la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto.

Istituito ai sensi del regolamento CE n. 1082/2006, ha sede legale in Italia, in Via Genova nr. 9 a Trieste, ha personalità giuridica di diritto pubblico e persegue principalmente gli obiettivi di rafforzamento dei legami economici, sociali e culturali tra le rispettive popolazioni e di contribuzione allo sviluppo dei territori, con azioni di cooperazione nell’ambito dei settori primari di intervento e cioè l’istruzione, alta formazione, cultura, mobilità transfrontaliera, turismo, ambito socio-sanitario e di protezione civile.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Per un'informativa più completa con riguardo ai flussi finanziari dell'esercizio è stato redatto anche il Rendiconto Finanziario, pur non obbligatorio per i bilanci redatti in forma abbreviata.

Il bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La struttura del bilancio è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli articoli 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli articoli 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 Codice Civile.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa. A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Sono iscritte al costo, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei fondi di ammortamento.

Le spese "incrementative" sono computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Gli ammortamenti sono effettuati per singole classi, sulla base di aliquote costanti rappresentative della vita economico - tecnica dei beni stessi. Le aliquote utilizzate, suddivise per categorie omogenee e non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine da ufficio elettroniche: 20%;
- Beni di valore inferiore a Euro 516,46: 100%

Per i beni acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato secondo il criterio del *pro rata temporis*.

Il piano di ammortamento è successivamente adeguato qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario.

Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, il valore originario è ripristinato, rettificato dai soli ammortamenti. Anche in questa ipotesi, ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, dopo aver valutato l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, hanno predisposto un test di impairment come previsto dall'OIC 9.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti e debiti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo).

I crediti sono valutati in bilancio al valore nominale, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano collocazione le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con il sistema bancario, espresse secondo il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni, quando rischi, oneri e benefici

significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i contributi in conto capitale sono iscritti in bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.708	2.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.388	2.388
Valore di bilancio	320	320
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	479	479
Ammortamento dell'esercizio	736	736
Totale variazioni	(257)	(257)
Valore di fine esercizio		

Costo	3.187	3.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.124	3.124
Valore di bilancio	63	63

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.708	2.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.388	2.388
Valore di bilancio	320	320
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	479	479
Ammortamento dell'esercizio	736	736
Totale variazioni	(257)	(257)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.187	3.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.124	3.124
Valore di bilancio	63	63

Altri beni

E' iscritto il costo di macchine d'ufficio elettroniche pari ad Euro 2.416 interamente ammortizzato ed il valore dei beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46, incrementato per Euro 479 nel corso dell'esercizio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55	(55)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo	44.678	183.330	228.008	228.008

circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.734	183.274	228.008	228.008

Crediti verso altri

E' iscritto il credito di Euro 226.853 per contributi da incassare relativamente a costi di pari importo sostenuti nell'anno per i progetti EU_Move, FIT4CO, EGTC-NET e WORK-FAIR, Euro 1.081 pari al saldo su carta di credito prepagata, Euro 10 verso fornitori per pagamento rateale di un apparecchio telefonico.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.454.604	(91.647)	1.362.957
Totale disponibilità liquide	1.454.604	(91.647)	1.362.957

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	99	9	108
Totale ratei e risconti attivi	99	9	108

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 1.538.869 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore	Destinazione	Utilizzi	Risultato	Valore
	inizio	risultato dell'esercizio	dell'esercizio	d'esercizio	di fine
	esercizio	precedente			esercizio
Fondo patrimoniale di dotazione	300.000				300.000
Avanzo/(Disavanzo) precedenti esercizi	1.256.175	(103.368)			1.152.807
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(103.368)	103.368		86.062	86.062
Totale patrimonio netto	1.452.807	0	0	86.062	1.538.869

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuzione, nonché al loro avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi, si evidenzia che il GECT, in qualità di ente di diritto pubblico, non può dar luogo a distribuzione di somme di patrimonio netto.

In quanto all'origine, tutti i valori costituenti il patrimonio netto attuale sono derivanti dai versamenti iniziali degli enti fondatori e dagli avanzi di gestione maturati nel corso dei vari anni dalla costituzione dello stesso sino alla fine dell'attuale esercizio. Non si è dato luogo ad alcun utilizzo nel corso degli ultimi tre esercizi.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	21.374	(3.597)	17.777	17.777
Debiti tributari	4.669	3.651	8.320	8.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.624	160	4.784	4.784
Altri debiti	3.426	778	4.204	4.204
Totale debiti	34.093	991	35.084	35.085

Debiti verso fornitori

Sono iscritti debiti per fatture ricevute (Euro 5.622) e da ricevere (Euro 12.155) .

Debiti tributari

Risultano iscritti i debiti per ritenute effettuate a vario titolo (Euro 4.257), per IRAP per (Euro 1.238) e per IVA (Euro 2.824).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

E' iscritto il debito verso Inpdap (Euro 2.804) e Inps (Euro 1.979) maturati per i contributi di dipendenti e collaboratori.

Altri debiti

Nella posta di bilancio è iscritto il saldo a debito nei confronti dei dipendenti per ferie e permessi maturati ma non fruiti al 31/12 (Euro 3.530) e per i relativi contributi (Euro 674).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I proventi dell'attività sono rappresentati dai contributi versati dagli enti aderenti che, come deliberato, ammontano a Euro 210.000, oltre che dai contributi su progetti specifici conclusi, rendicontati ed incassati (Euro 38.818) ed in parte rendicontati ed ancora da incassare (Euro 236.400).

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	401	23	-378	-94,26
Per servizi	115.343	321.525	206.182	178,76
Per godimento di beni di terzi	1.741	2.228	487	27,97
Per il personale:				
a) salari e stipendi	56.803	57.050	247	0,43
b) oneri sociali	15.208	16.532	1.324	8,71
c) trattamento di fine rapporto	4.395	4.303	-92	-2,09
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali				
b) immobilizzazioni materiali	776	736	-40	-5,15
Oneri diversi di gestione	181.838	1.472	-180.366	-99,19
Arrotondamento				
Totali	376.505	403.869	27.364	

Nei costi per servizi sono compresi i costi dei progetti EU-MOVE, FIT4CO CBO, EGCT-NET e WORK-FAIR già conclusi e rendicontati.

A differenza dell'esercizio precedente, nella voce Oneri diversi di gestione non sono iscritti costi per bandi istituiti dal GECT a valere su risorse proprie, derivanti dagli avanzi di gestione maturati nei precedenti esercizi.

Proventi e oneri finanziari

L'ente ha rilevato interessi attivi su c/c per complessivi Euro 14.375 al lordo dell'imposta sostitutiva di legge (26%) riportata tra le imposte correnti del periodo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	16.479	-6.485	-39,35	9.994
Imposte relative a esercizi precedenti				
Totali	16.479	-6.485		9.994

Il carico tributario è rappresentato dall'Irap pari a Euro 6.257 liquidata secondo il metodo retributivo applicabile all'attività istituzionale degli enti non commerciali e dalla menzionata imposta sostitutiva pari a Euro 3.737 liquidata sugli interessi attivi in misura pari al 26%.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto nell'esercizio si è registrato un decremento della liquidità per Euro 91.648, generato sostanzialmente dall'attività operativa .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il GECT non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre lo stesso non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti ai revisori dei conti dell'Ente per le prestazioni rese, al netto dei rimborsi spese, delle rivalse previdenziali e dell'Iva assolta.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.738

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti qualificabili come correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Codice Civile si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) del Codice Civile si comunica che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che l'Ente non fa fatto uso di strumenti derivati.

Tempi di pagamento delle transazioni commerciali

Ai sensi dell'art. 7-ter D. Lgs. 231/2002 si segnala che il tempo medio di pagamento dei fornitori nelle transazioni commerciali è mediamente pari a 30 giorni fine mese dalla data di ricezione della fattura. Eventuali ritardi fisiologici rispetto al termine pattuito sono limitati a 10 giorni lavorativi.

Le politiche commerciali della società non prevedono richieste nei confronti dei fornitori per ottenere particolari dilazioni.

Nota integrativa, parte finale

Signori Membri,

vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, corredato dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del GECT, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025, unitamente con la proposta di riportare a nuovo il risultato d'esercizio, che presenta un avanzo di gestione pari a Euro 86.062.

Trieste, 23 marzo 2026

La direttrice

Sandra Sodini